

# Provincia di Novara

## Report 2016

Utile sia alla realizzazione dell'attività controllo di gestione, sia alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs 150/2009 e s.m.i.

# INDICE GENERALE

---

Introduzione.....	3
Fasi del processo.....	5
Contesto e Struttura dell'ente.....	6
Popolazione.....	7
Territorio.....	8
Personale.....	9
Analisi finanziaria.....	12
Entrate correnti.....	13
Spese correnti.....	18
Spese in conto capitale.....	23
Grado di raggiungimento degli obiettivi.....	26
Confronto fra previsioni e stanziamenti definitivi.....	27
Suddivisione della spesa per macroaggregati.....	30
Indicatori.....	33
Indicatori finanziari ed economici.....	34
Conclusioni.....	35

# INTRODUZIONE

---

Il presente documento (d'ora in poi definito anche "report") riferisce delle attività relative al controllo di gestione.

Redatto in conformità degli art. 198 e 198 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esso fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Questo report ha inoltre lo scopo di esprimere una valutazione sull'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi resi e fornisce informazioni ed analisi sull'organizzazione interna, sui risultati del controllo economico di gestione, con particolare riferimento alla gestione delle entrate e delle spese nel loro complesso.

Il testo unico individua, in particolare, tre soggetti destinatari:

- Amministratori
- Responsabili dei servizi
- Corte dei Conti.

A differenza dei report prodotti per le medesime finalità negli anni trascorsi, la stesura del presente elaborato manifesta peraltro evidenti innovazioni nell'articolazione e nel contenuto dei singoli paragrafi.

Al riguardo giova ricordare che la reportistica qui riprodotta ha origine dal modello introdotto sperimentalmente nell'anno 2011 (con riferimento alla gestione 2010), allorchè si era provveduto a redigere, in modo assolutamente innovativo, il primo report indicante i costi effettivi e quelli imputati al personale, nonché il relativo andamento, con riferimento ad ogni Settore/Servizio dell'ente.

Per assicurare continuità alle predette pratiche, di concerto con l'Amministrazione, gli uffici interessati avevano provveduto ad aggiornare la suddetta analisi dei costi e dei sistemi alimentanti, integrandola con i dati riferiti alle successive annualità.

Ciò mantenendo l'“impianto” iniziale e quindi provvedendo alle operazioni necessarie, attraverso la rilevazione dei costi in relazione agli item già attenzionati e secondo la consolidata suddivisione per Settore/Servizio.

Con riferimento alla gestione 2016, anche in accordo con gli organi di governo, si è invece ritenuto opportuno procedere all'osservazione dell'andamento della spesa, articolandola per “missioni”/“programmi”, e quindi con maggiore aderenza ai rinnovati principi di contabilità ed in conformità ai sistemi di aggregazioni funzionali vigenti, caratteristici della cosiddetta “gestione armonizzata.”

Pur con le modifiche di cui sopra, le finalità del report (affiancare il tradizionale monitoraggio sull'efficacia ed efficienza della gestione, favorire un clima organizzativo basato sulla programmazione, sull'utilizzo di tecniche di project management e autocontrollo, etc) risultano corrispondere a quanto indicato nei documenti analoghi al presente, stesi in relazione alle precedenti annualità, che si intendono qui richiamati.

La rinnovata “matrice” che ha improntato la presente indagine, già succintamente sopra richiamata, non va intesa come “definitiva”, bensì quale “work in progress” e quindi suscettibile di ulteriori interventi migliorativi da apportarsi in futuro.

Essa dimostra la tensione degli uffici competenti all'adeguamento del modello in uso, finalizzato al relativo perfezionamento.

Ciò pur nel permanere delle forti criticità che caratterizzano la fase attuale. Basti qui pensare alla mancata compiuta definizione del processo di riordino delle funzioni conseguenti alla Legge 56/2014 (la legge regionale recante disposizioni in materia è stata emanata il 29.10.2015 e successivamente modificata, ma perdurano talune lacune sugli assetti organizzativi, finanziari e procedurali connessi e conseguenti ad essa).

Fatto salvo quanto sopra espresso, va tuttavia osservato che (come già in precedenza) delle operazioni condotte si procederà alla pubblicizzazione, anche al fine di rendere fruibile da parte dell'intera collettività tutte le informazioni raccolte, onde favorirne la conoscenza da parte di tutti i cittadini ed instaurare una più consapevole partecipazione alla res publica.

Si è infatti consapevoli che il valore di questo studio vada ricercato nelle medesime argomentazioni già esposte negli anni precedenti, quali (in primis) misurare le risorse impiegate, con riferimento agli item ritenuti più significativi, onde accertarne il corretto utilizzo.

# Fasi del processo

---

Come per le passate annualita', la ricostruzione analitica dei costi di gestione e' stata effettuata nella consapevolezza che anche gli Enti locali non possano prescindere da logiche aziendalistiche e debbano:

- agire conformemente ai principi di efficienza ed efficacia, indicati dalla normativa vigente,
- verificare in itinere la compatibilita' degli obiettivi con la "mission" dell'Amministrazione,
- procedere alla preliminare analisi dei mezzi e dei metodi utilizzati, per poter raggiungere un miglioramento dei servizi offerti.

Conformemente alla surrichiamata convinzione e' realizzata la presente indagine che si struttura nelle seguenti fasi:

- identificazione delle missioni e dei programmi, cosi' come enucleati anche nei principali documenti contabili dell'ente
- individuazione dei macro aggregati che caratterizzano i singoli programmi
- raccolta dei dati
- misurazione degli input/output
- verifica attendibilita' delle programmazioni (confronto fra previsioni e stanziamenti definitivi)
- calcolo indicatori.

# CONTESTO E STRUTTURA DELL'ENTE

---

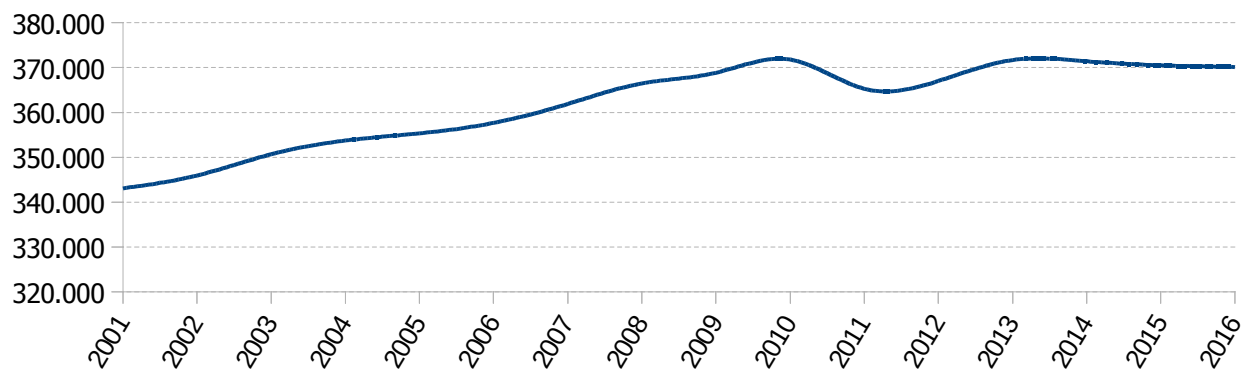
# Popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 365.559.

Con il grafico seguente si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	343.097
2002	345.952
2003	350.689
2004	353.743
2005	355.354
2006	357.688
2007	361.904
2008	366.479
2009	368.864
2010	371.802
2011	365.286
2012	367.022
2013	371.686
2014	371.418
2015	370.525
2016	370.143

*Popolazione residente*



*Andamento della popolazione residente*

# Territorio

---

La tabella seguente mostra notizie relative alla natura del territorio amministrato e delle strutture gestite.

Non erogando l'ente servizi pubblici locali a domanda individuale nel senso proprio del termine, così come individuati dal DM 31/12/1983, tali notizie costituiscono utile parametro di valutazione rispetto agli stanziamenti esaminati.

Popolazione residente (ab.)	370.143
Superficie Provincia(Kmq)	1.339
Superficie urbana (Kmq)	139
Lunghezza delle strade provinciali (Km)	781
- di cui in territorio montano (Km)	31

*Notizie varie sul territorio*

## Popolazione scolastica

strutture scolastiche gestite al 31/12/2016 n.26

	2014	2015	2016
popolazione scolastica	12.823	13.420	12.784



# Personale

---

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Personale addetto alle funzioni di polizia amministrativa locale - CPI - dipendenti regionali distaccati e fuori ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	1	0	1
B1	0	2	2
B2	1	0	1
B3	7	2	9
B4	10	4	14
B5	13	3	16
B6	11	6	17
B7	3	0	3
C1	2	2	4
C2	3	2	5
C3	13	6	19
C4	6	6	12
C5	12	3	15
D1	2	1	3
D2	3	1	4
D3	3	4	7
D4	2	2	4
D5	4	1	5
D6	14	1	15
Segretario	0	1	1
Dirigente	3	0	3

## *Dipendenti in servizio*

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 23/2015 di riordino delle funzioni amministrative conferite alle province piemontesi in attuazione della Legge n. 56/2014, a decorrere dal 1° gennaio 2016 n. 58 unità di personale provinciale sono state trasferite presso la Regione Piemonte ed inserite nel relativo ruolo separato di durata transitoria.

Più precisamente, di tali dipendenti n. 38 unità, risultando prevalentemente adibite allo svolgimento delle funzioni riallocate in capo alla Regione medesima ai sensi del succitato testo

legislativo, sono state interessate da un processo di ricollocazione diretta presso la stessa, mentre le rimanenti n. 20 unità, risultando prevalentemente adibite allo svolgimento delle funzioni confermate o delegate alla Provincia di Novara ai sensi della predetta L.R. n. 23/2015, sono state interessate da un processo di trasferimento in Regione e contestuale distacco presso l'Ente, motivato dalla necessità di continuare ad esercitare tali funzioni.

Nelle more dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla Legge n. 183/2014 e dai relativi decreti attuativi, la gestione delle funzioni in materia di servizi per l'impiego è invece divenuta di competenza all'Agencia Piemonte Lavoro, presso cui è stato temporaneamente assegnato il relativo personale, pari a n. 20 unità (n. 18 al 31.12.2016 in conseguenza di n. 2 cessazioni intervenute in corso d'anno).

Diversamente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L. n. 78/2015, come modificato in sede di conversione con Legge n. 125/2015, parte del personale addetto alle funzioni di polizia locale, pari a n. 2 unità, è stata individuata come destinata ad operare a supporto delle funzioni individuate quali fondamentali dalla Legge n. 56/2014, mentre la restante parte del medesimo personale, pari a n. 7 unità, è stata individuata come destinata a svolgere funzioni di vigilanza, controllo e sanzionatorie a supporto delle funzioni oggetto di riordino. Peraltro, con specifico riferimento al personale addetto alla Polizia Provinciale e ai Centri per l'Impiego, corre l'obbligo di evidenziare come, nelle more della definizione del nuovo assetto istituzionale, la Provincia di Novara abbia continuato e continui, a tutt'oggi, a gestire il rapporto di lavoro dei dipendenti interessati, facendosi carico dei relativi oneri finanziari, finora oggetto di rimborso solo parziale.

In conseguenza del riordino operato dalla Legge n. 56/2014 e dalla L.R. n. 23/2015, con decreto del Presidente n. 70 del 22.6.2016 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, dando atto che la stessa avrebbe avuto decorrenza dal 1° agosto 2016.

Tale struttura organizzativa, che prevede una consistenza di n. 116 posti (dei quali n. 113 coperti al 31.12.2016), è stata rideterminata tenendo conto delle funzioni che la Provincia di Novara, quale ente di area vasta, è chiamata a svolgere ai sensi della normativa statale e regionale in argomento, nonché nel rispetto del limite costituito dal dimezzamento della relativa consistenza finanziaria previsto dall'art. 1, comma 421 della succitata Legge n. 190/2014 e quantificato in € 4.917.477,00 con precedente provvedimento presidenziale n. 42/2015.

Tale nuova dotazione organica, essendo caratterizzata, oltre che dall'assoluta mancanza di figure dirigenziali con professionalità di tipo tecnico, altresì dalla generale carenza di personale con qualifica dirigenziale, è da considerarsi necessitata, come si evince dalla tabella riepilogativa di seguito riportata:

DOTAZIONE ORGANICA IN VIGORE SINO AL 31.7.2016	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016 (1.1.2016 - 31.7.2016)		DOTAZIONE ORGANICA IN VIGORE DAL 1.8.2016	ANNO 2016 (1.8.2016 - 31.12.2016)	
	1.1.2014	31.12.2014	1.1.2015	31.12.2015	1.1.2016	31.7.2016		1.8.2016	31.12.2016
n. posti coperti	251	245	244	211	124	119	n. posti coperti	114	113
di cui:							di cui:		
dirigenti	10	8	8	6	5	4	dirigenti	3	3
personale delle categorie	222	216	215	187	107	103	personale delle categorie	100	99
di cui:							di cui:		
cat. A	48	47	47	38	19	19	cat. A	17	17
cat. B	87	83	83	74	40	37	cat. B	36	36
cat. C	86	85	84	74	47	46	cat. C	46	45
cat. D	1	1	1	1	1	1	cat. D	1	1

#### *Trend dipendenti in servizio*

Né vanno omesse, in proposito, considerazioni circa la non congruità del personale distaccato dalla Regione all'esercizio delle funzioni ridelegate alla Provincia.

Infatti tale personale, ad un anno dal distacco, è stato interessato da diverse cessazioni e non presenta le necessarie caratteristiche, specie sotto il profilo dell'assenza di figure direttive e/o dirigenziali.

# ANALISI FINANZIARIA

---

Il processo di trasformazione del sistema di finanza locale, avvenuto negli ultimi anni anche con l'applicazione del federalismo fiscale, ha comportato una diversa classificazione delle risorse provenienti dall'erario (compartecipazione iva, irpef, fondo sperimentale riequilibrio, addizionale, ecc).

Contestualmente la situazione finanziaria delle Province è stata penalizzata dalle consistenti riduzioni dei trasferimenti erariali che hanno costretto l'amministrazione ad attuare notevoli tagli sulla spesa corrente.

Infatti la riforma del federalismo fiscale ha previsto la riduzione dei trasferimenti erariali a fronte delle maggiori entrate derivanti dalla compartecipazione ai gettiti di alcuni tributi statali, fino ad arrivare, per incapienza del relativo fondo, all'inversione del principio, cioè alla soppressione in toto dei trasferimenti e, viceversa al prelievo delle somme incipienti dalle entrate proprie dell'Ente.

Da notare come l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa prevista dall'art. 119 della Costituzione sia stata notevolmente ridotta dalle manovre fiscali emanate negli ultimi anni che hanno stravolto il sistema finanziario degli enti locali limitando la capacità dell'ente di finanziare autonomamente, attraverso il sistema tariffario, le proprie attività, fatto che per le Province, già dotate di una limitatissima leva impositiva, non ha fatto che bloccare definitivamente le entrate.

Tutto questo emerge dal documento presente, predisposto in aderenza alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti, modificando l'approccio tenuto negli ultimi anni nella selezione ed analisi dei dati e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli. L'ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14). In particolare, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici della gestione cd. armonizzata.

# Entrate correnti

---

## Analisi Titolo 1-2-3

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	22.360.290,00	22.520.290,00	24.430.176,77	108	24.430.176,77	108	0,00
Entrate da trasferimenti	12.700.339,14	13.868.241,01	9.980.619,93	72	6.668.398,33	48	3.312.221,60
Entrate extratributarie	1.970.740,81	1.984.001,31	2.057.678,69	104	1.697.164,01	86	360.514,68
<b>TOTALE</b>	<b>37.031.369,95</b>	<b>38.372.532,32</b>	<b>36.468.475,39</b>	<b>95</b>	<b>32.795.739,11</b>	<b>85</b>	<b>3.672.736,28</b>

*Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3*

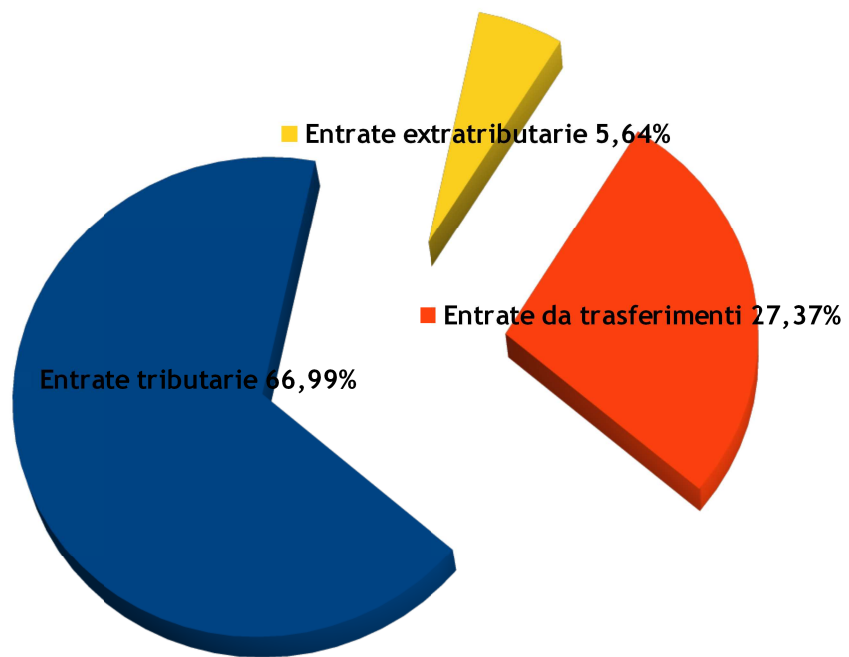
Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imposta Provinciale di Trascrizione ed Addizionale RcAuto), dalle tasse (Tosap) e dai tributi speciali (diritti).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti regionali diretti a finanziare le attività relative alla Formazione Professionale, che, secondo gli atti esecutivi della L.R.23/2015, rimangono di competenza delle Province fino alla conclusione del POR in vigore.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Sono qui contabilizzate anche le entrate derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Dopo l'avvio del sistema di Tesoreria unica, non hanno quasi più alcun rilievo le somme incassate a titolo di interesse.



*Composizione delle entrate correnti*

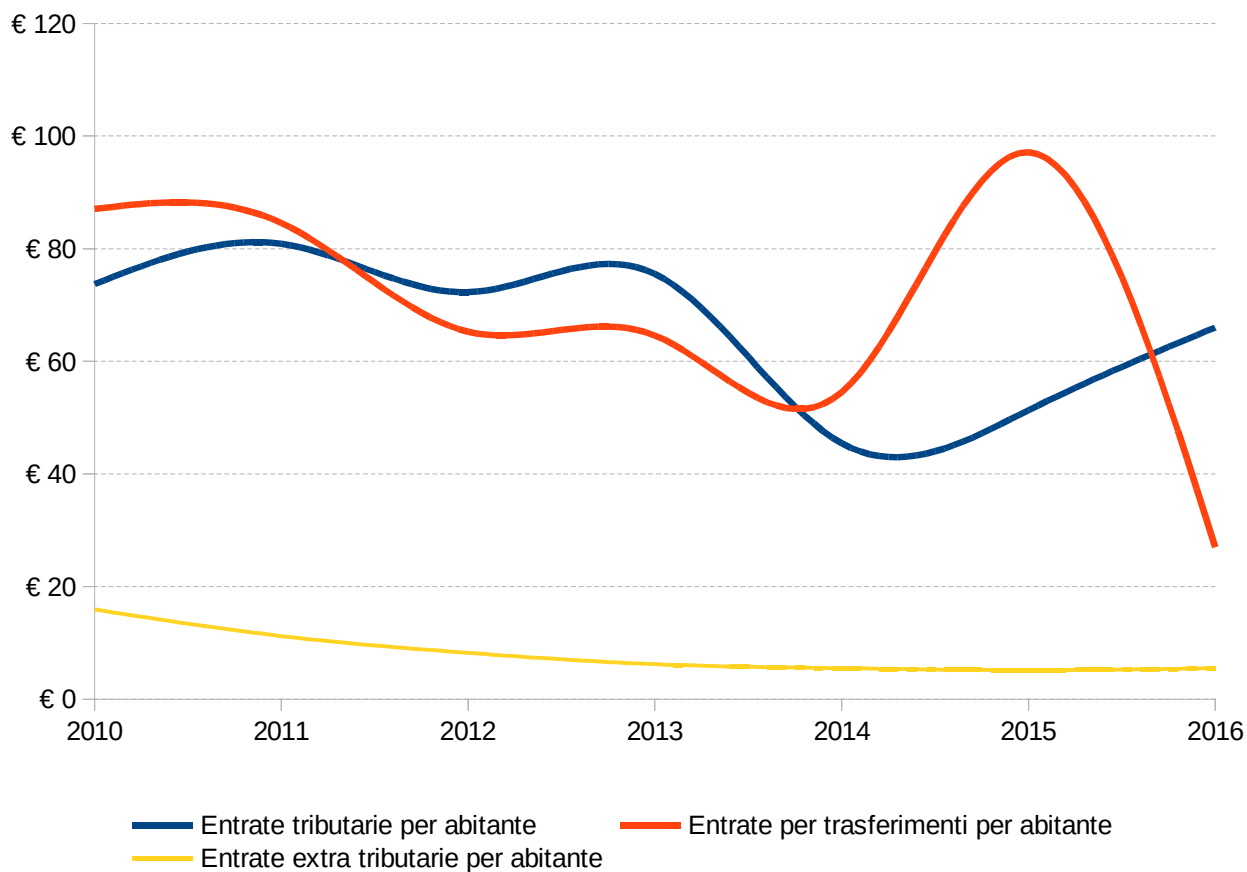
Evoluzione delle entrate correnti per abitante alla fine di ogni anno:

Anni	Entrate tributarie	Entrate per trasferimenti	Entrate extra tributarie	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	27.398.175,26	32.362.549,92	5.923.686,08	371.802	73,69	87,04	15,93
2011	29.536.628,76	30.888.209,30	4.095.303,88	365.286	80,86	84,56	11,21
2012	26.522.723,77	23.948.025,30	3.018.478,22	367.022	72,26	65,25	8,22
2013	28.066.379,65	24.004.354,30	2.310.455,56	371.686	75,51	64,58	6,22
2014	16.879.144,72	20.245.572,49	2.047.308,48	371.418	45,45	54,51	5,51
2015	19.011.088,75	35.983.043,57	1.910.306,12	370.525	51,31	97,11	5,16
2016	24.430.176,77	9.997.619,93	2.040.678,69	370.143	66,00	27,01	5,51

*Evoluzione delle entrate correnti per abitante*

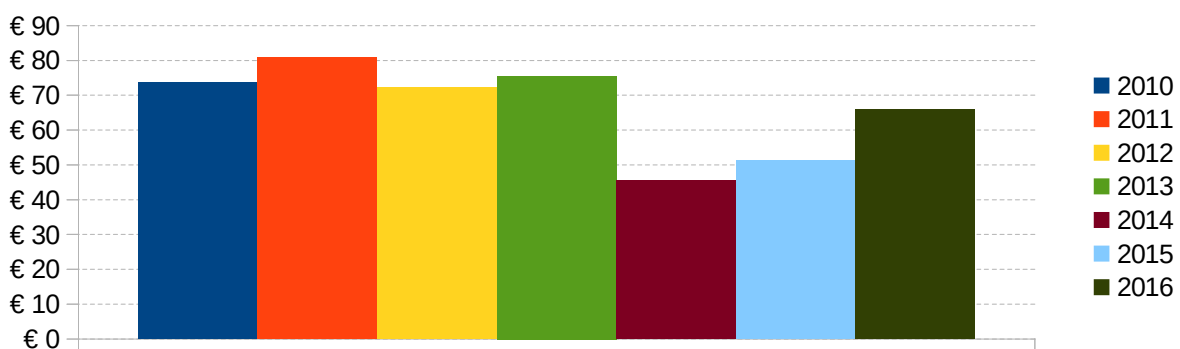
Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per abitante.

Apprezzabile impatto hanno avuto anche il cambiamento di classificazione dei trasferimenti erariali previsto negli ultimi anni dal sistema di finanza locale e, soprattutto, l'influsso del riaccertamento straordinario dei residui del 2015.



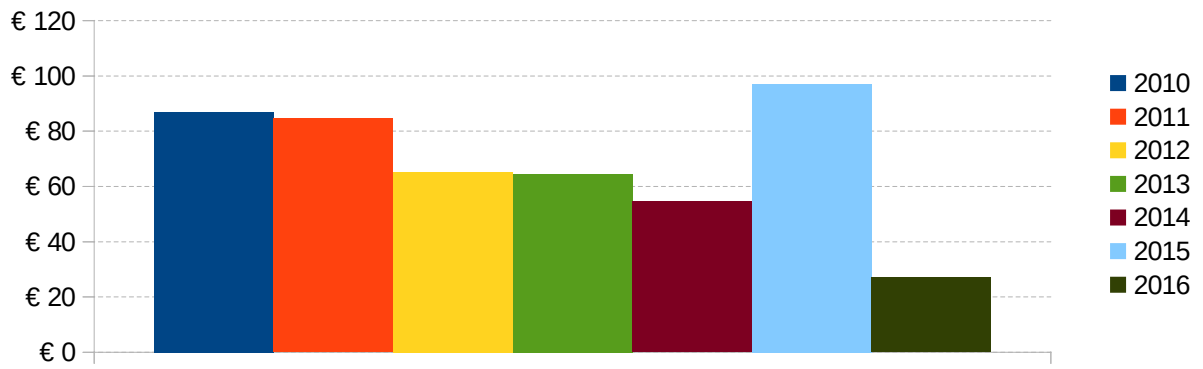
Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2016

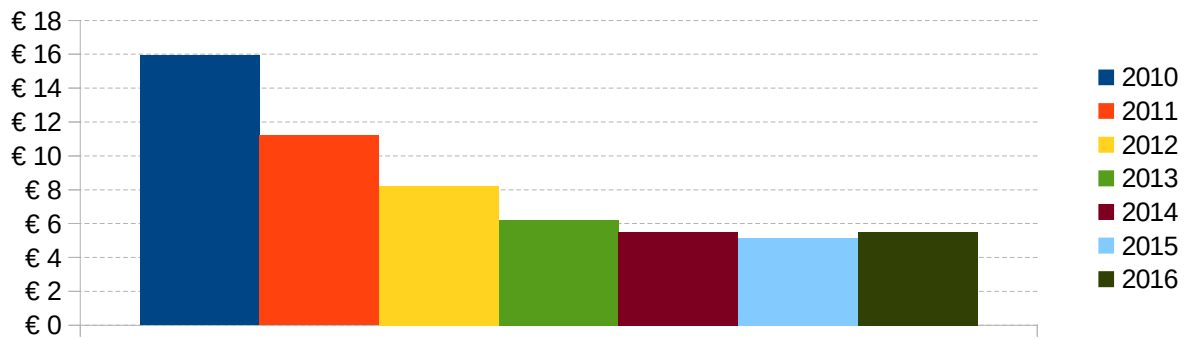


Evoluzione delle entrate tributarie per abitante





*Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante*



*Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante*

# Spese correnti

---

Sono collocate nel titolo I° delle SPESE e rappresentano i "COSTI" della gestione corrente. Sono i costi del personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le imposte e gli eventuali oneri straordinari della gestione.

L'art. 165 del T.U.E.L. prevede tra l'altro:

"Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

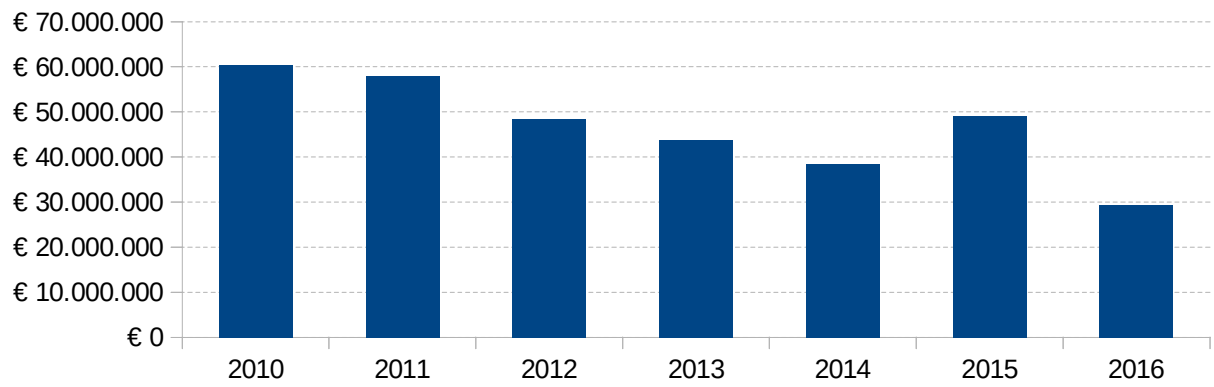
b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. ...omissis... Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

In considerazione della novità del sistema contabile armonizzato, ancora soggetto periodicamente a molteplici revisioni da parte della competente Commissione Ministeriale Arconet, novità che è coincisa presso la provincia di Novara tanto con il riordino delle competenze di cui infra, quanto con l'acquisto di un nuovo sistema informatico, avviato nel corso del 2016, il presente referto effettua la propria indagine fino al livello di macroaggregato.

La tabella che segue illustra l'andamento della spesa corrente

Anni	Previsione assestata	Impegnato	Pagato	Residuo
2010	64.369.443,42	60.336.479,14	34.625.679,07	25.710.800,07
2011	60.155.108,54	58.037.738,50	32.600.271,88	25.437.466,62
2012	52.200.065,35	48.559.167,97	25.217.536,82	23.341.631,15
2013	44.461.002,68	43.881.963,88	25.674.252,45	18.207.711,43
2014	39.751.860,51	38.404.439,95	24.074.766,98	14.329.672,97
2015	59.555.351,17	49.023.579,35	26.926.657,22	22.096.922,13
2016	37.091.928,34	29.365.113,35	24.703.986,68	4.661.126,67

*Spese correnti - analisi per anno*

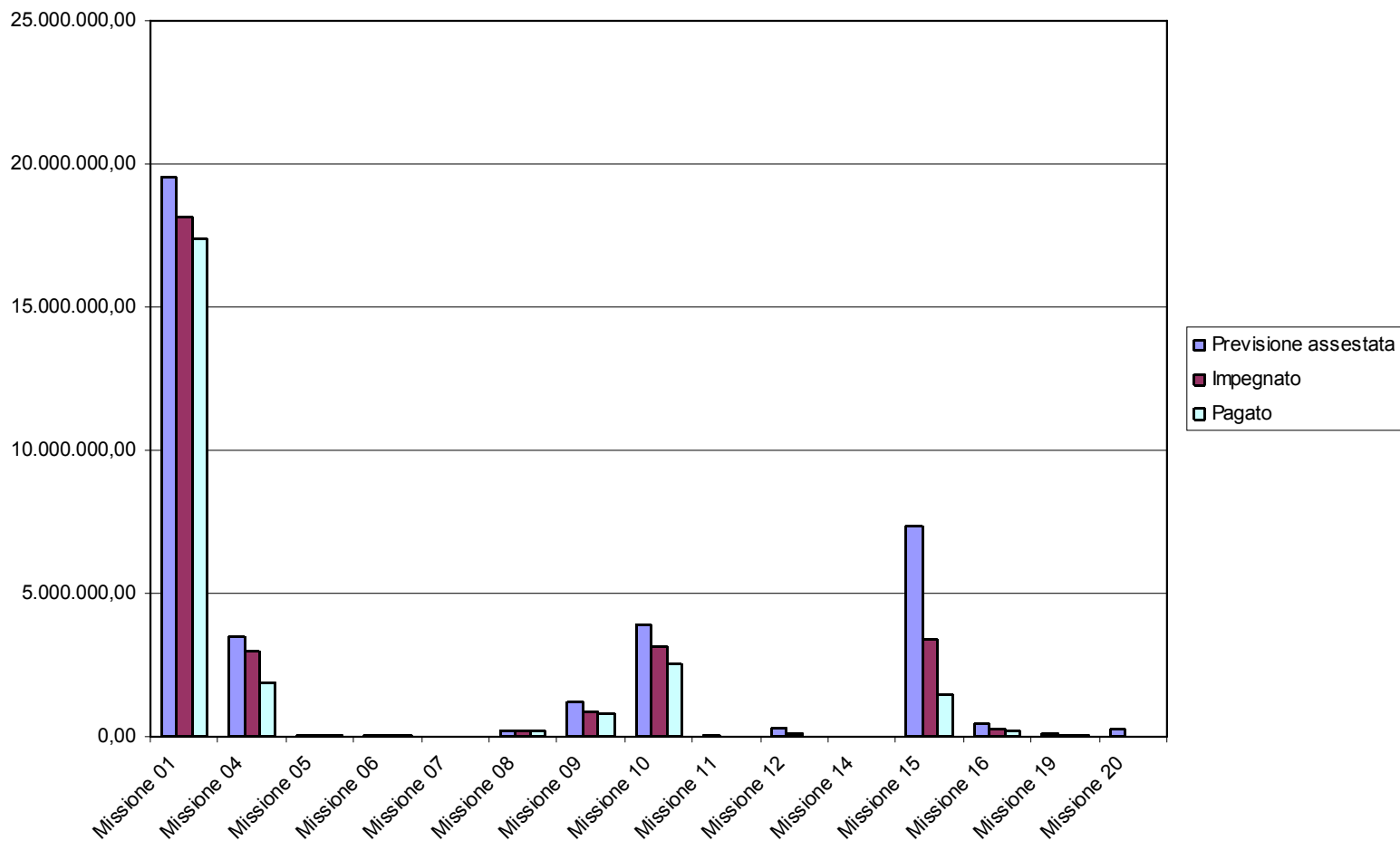


*Andamento spese correnti*

## La Spesa corrente per missioni

	Missioni	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.010.820,03	19.582.540,21	18.195.439,86	92,92	17.392.918,18	95,59	802.521,68
04	Istruzione e diritto allo studio	3.479.498,70	3.485.786,70	2.982.084,46	85,55	1.922.536,26	64,47	1.059.548,20
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	39.352,21	39.891,39	38.978,07	97,71	37.580,77	96,42	1.397,30
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.000,00	39.130,00	38.938,35	99,51	38.835,45	99,74	102,90
07	Turismo	26.267,82	26.219,82	25.072,94	95,63	24.943,18	99,48	129,76
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	199.160,00	198.120,00	170.315,48	85,97	165.520,64	97,18	4.794,84
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.117.759,87	1.170.888,95	887.999,38	75,84	812.787,13	91,53	75.212,25
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.010.992,00	3.935.795,34	3.141.523,83	79,82	2.557.109,89	81,40	584.413,94
11	Soccorso civile	31.652,33	31.954,33	28.842,22	90,26	21.331,56	73,96	7.510,66
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	392.878,88	332.959,09	135.811,91	40,79	29.373,31	21,63	106.438,60
14	Sviluppo economico e competitività	4.004,36	4.004,36	4.004,36	100,00	4.004,36	100,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.310.285,24	7.356.310,69	3.418.772,19	46,47	1.429.695,15	41,82	1.989.077,04
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	469.818,77	471.727,27	238.775,15	50,62	209.672,77	87,81	29.102,38
19	Relazioni internazionali	62.910,00	142.846,66	58.555,15	40,99	57.678,03	98,50	877,12
20	Fondi e accantonamenti	411.365,76	273.753,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.606.765,97</b>	<b>37.091.928,34</b>	<b>29.365.113,35</b>	<b>79,17</b>	<b>24.703.986,68</b>	<b>84,13</b>	<b>4.661.126,67</b>

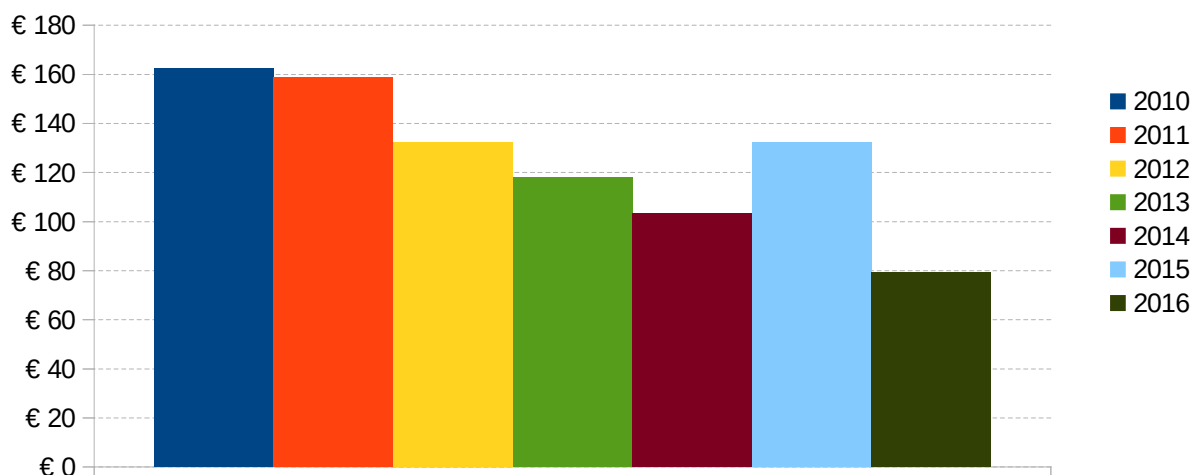
*Spese correnti per missione*



Spese per missione

Anni	Spesa corrente	N. abitanti	Spesa corrente per persona
2010	60.336.479,14	371.802	162,28
2011	58.037.738,50	365.286	158,88
2012	48.559.167,97	367.022	132,31
2013	43.881.963,88	371.686	118,06
2014	38.404.439,95	371.418	103,40
2015	49.023.579,35	370.525	132,31
2016	29.365.113,35	370.143	79,33

Evoluzione delle spese correnti per abitante



*Evoluzione spesa corrente per abitante*

Si riporta, a titolo di benchmarking, il raffronto con la spesa corrente pro capite di altre Province e Città Metropolitane

	SPESA ANNUA PRO CAPITE
PROVINCIA DI TRIESTE	321 €
PROVINCIA DI POTENZA	216 €
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	172 €
PROVINCIA DI L'AQUILA	154 €
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	154 €
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	132 €
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	131 €
PROVINCIA DI PERUGIA	129 €
PROVINCIA DI ANCONA	128 €
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	111 €
PROVINCIA DI CATANZARO	110 €
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI*	108 €
PROVINCIA DI CAMPOBASSO	104 €
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA	100 €
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	99 €
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	95 €
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	80 €
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**	71 €

Elaborazione ImpresaLavoro su dati Siope.

Spesa annua pro-capite media negli anni 2015 e 2016.

# Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono collocate nel titolo II° e rappresentano gli investimenti, che l'Ente è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio.

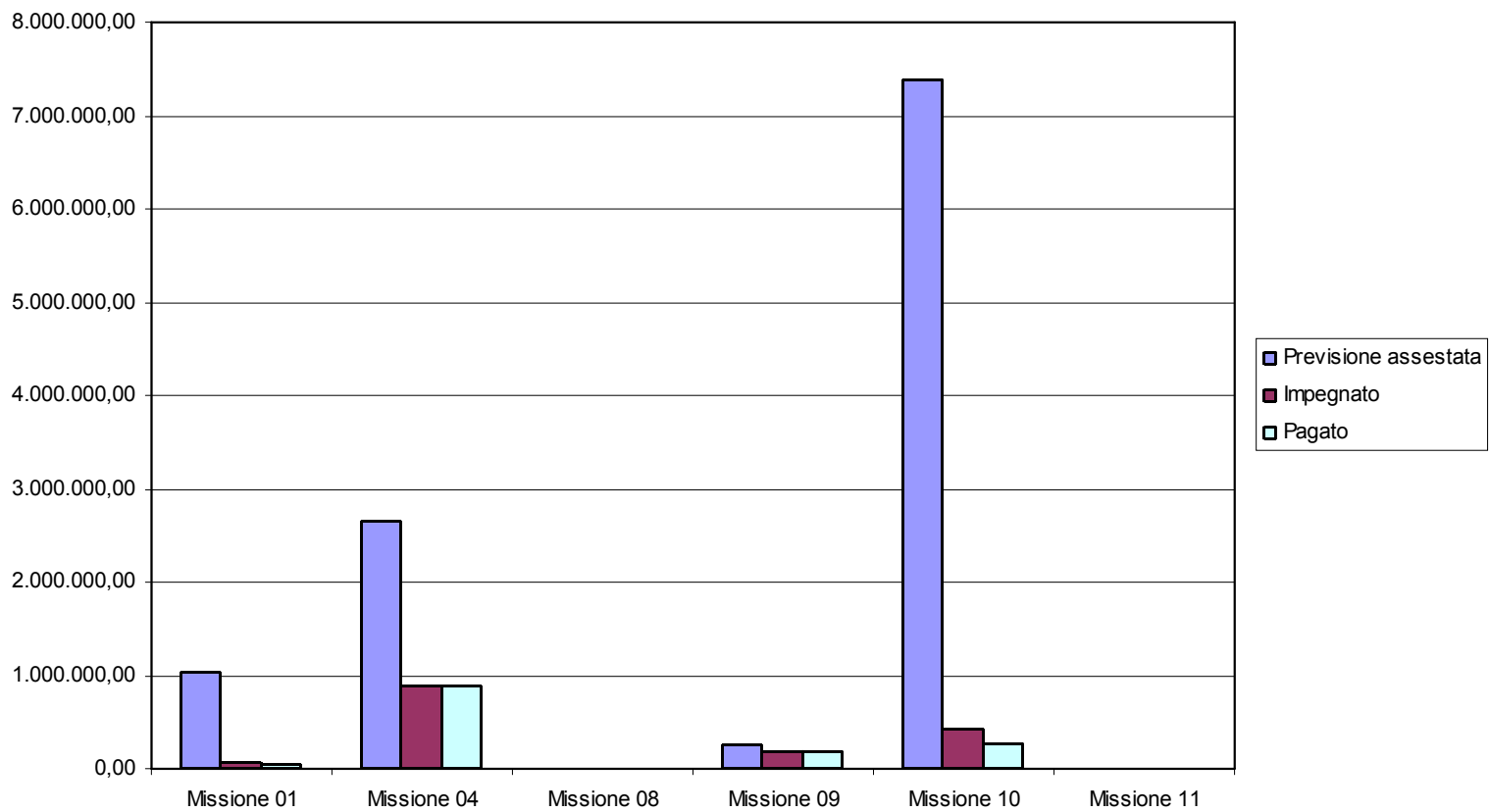
Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisizione, la costruzione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, i trasferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli acquisiti di beni specifici per realizzazioni in economia, gli incarichi professionali esterni, le concessioni di crediti e le anticipazioni.

Le spese di investimento sono state analizzate con lo stesso sistema di aggregazione già adottato per le spese correnti.

La distorsione che si evidenzia nell'analisi della missione 10, è legata alle incerte possibilità di realizzazione della variante Sud\_Est di Romagnano Sesia, ancora oggetto di confronto anche con la Regione Piemonte.

	Missione	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.036.289,99	1.036.289,99	61.263,10	5,91	44.042,36	71,89	17.220,74
04	Istruzione e diritto allo studio	2.661.320,98	2.661.320,98	883.999,66	33,22	879.212,98	99,46	4.786,68
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	286.183,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	243.610,32	243.610,32	179.114,82	73,53	179.114,82	100,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.545.456,15	7.386.596,33	417.744,92	5,66	264.711,90	63,37	153.033,02
11	Soccorso civile	6.458,98	6.458,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.779.320,37</b>	<b>11.334.276,60</b>	<b>1.542.122,50</b>	<b>13,61</b>	<b>1.367.082,06</b>	<b>88,65</b>	<b>175.040,44</b>

*Spese in conto capitale per missione*

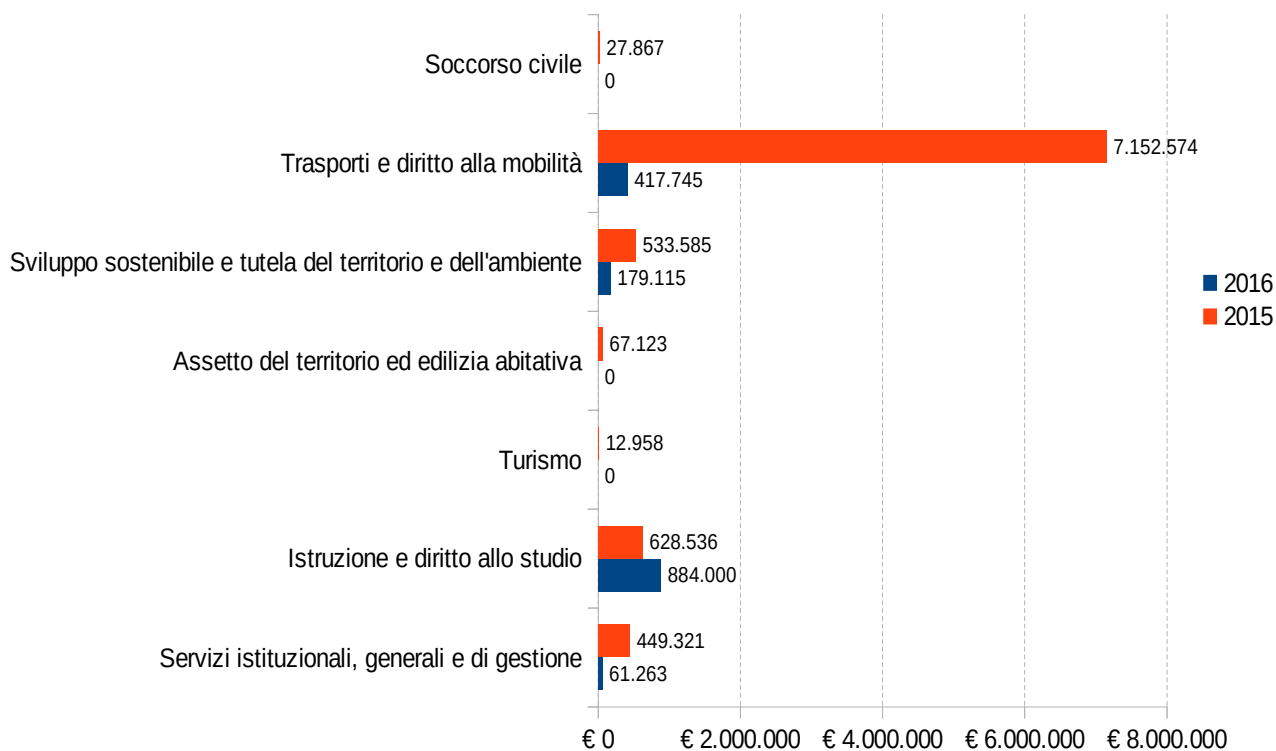




La tabella seguente mostra la composizione della spesa in conto capitale per gli esercizi 2015/2016, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Descrizione	2016	2015
Servizi istituzionali, generali e di gestione	61.263	449.321
Istruzione e diritto allo studio	884.000	628.536
Turismo	0	12.958
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	67.123
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	179.115	533.585
Trasporti e diritto alla mobilità	417.745	7.152.574
Soccorso civile	0	27.867
<b>TOTALE</b>	<b>1.542.123</b>	<b>8.871.964</b>

Composizione funzionale della spesa in conto capitale - Esercizi 2015/2016



Composizione funzionale della spesa in conto capitale (valori in migliaia di euro)

# GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

---

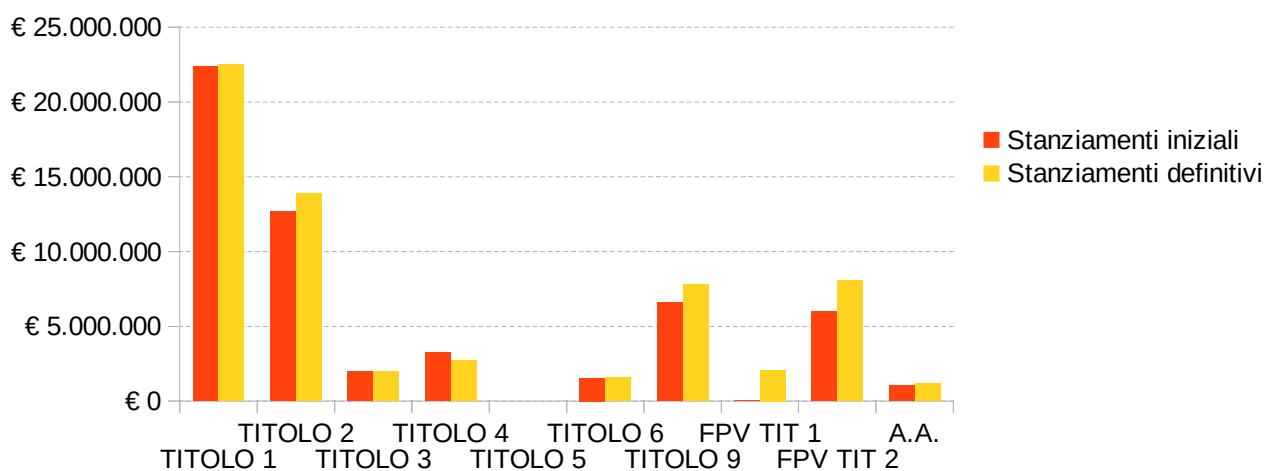
In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

# Confronto fra previsioni e stanziamenti definitivi

Le tabelle seguenti individuano lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

Titolo	Descrizione	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	% scostamento
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	22.360.290,00	22.520.290,00	160.000,00	0,72%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.700.339,14	13.885.241,01	1.184.901,87	9,33%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.970.740,81	1.967.001,31	-3.739,50	-0,19%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.226.136,81	2.740.177,86	-485.958,95	-15,06%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6	Accensione di prestiti	1.543.255,48	1.584.170,66	40.915,18	2,65%
TITOLO 9	Entrate per conto di servizi e partite di giro	6.615.000,00	7.775.216,00	1.160.216,00	17,54%
FPV TIT 1	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	48.523,77	2.077.561,55		
FPV TIT 2	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.979.928,08	8.076.953,92		
A.A.	Avanzo di amministrazione	1.030.000,00	1.174.000,00		
	<b>TOTALE</b>	<b>55.474.214,09</b>	<b>61.800.612,31</b>	<b>2.056.334,60</b>	

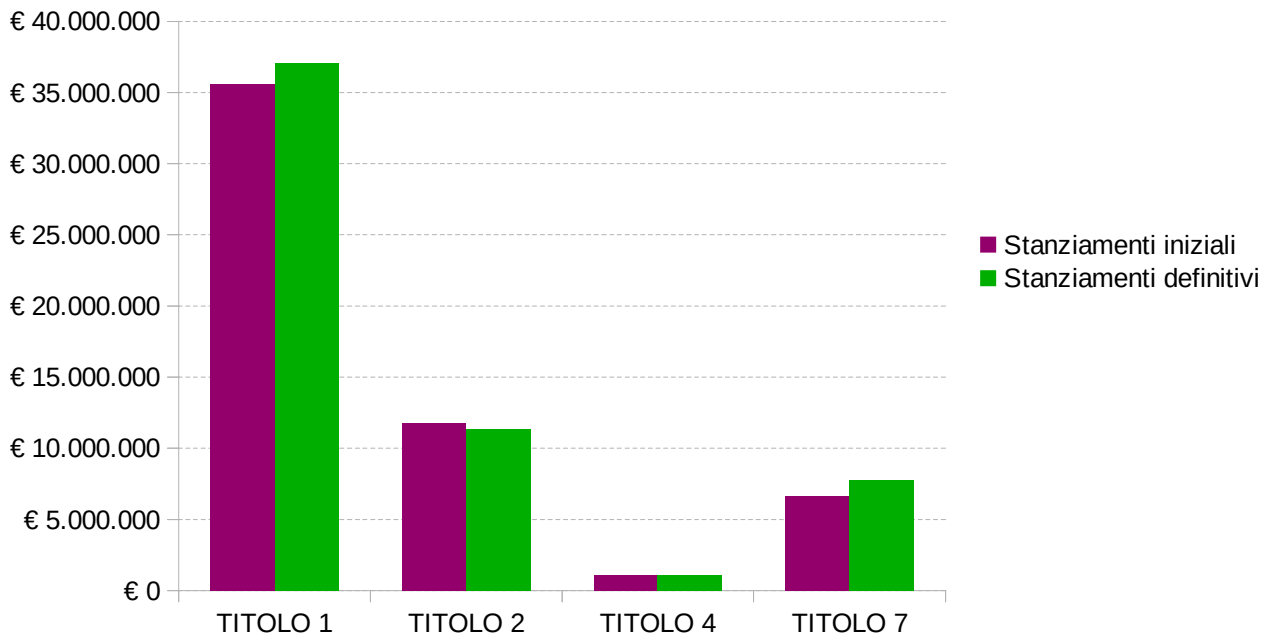
*ENTRATE DI COMPETENZA - Scostamento tra previsioni iniziali e finali*



*ENTRATE DI COMPETENZA - Scostamento tra previsioni iniziali e finali*

Titolo	Descrizione	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	% scostamento
TITOLO 1	Spese correnti	35.606.765,97	37.091.928,34	1.485.162,37	4,17%
TITOLO 2	Spese in conto capitale	11.779.320,37	11.334.276,60	-445.043,77	-3,78%
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00%
TITOLO 7	Spese per conto di terzi e partite giro	6.615.000,00	7.775.216,00	1.160.216,00	17,54%
D.A.	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	373.127,75	373.127,75	0,00	0,00%
	<b>TOTALE</b>	<b>55.474.214,09</b>	<b>57.674.548,69</b>	<b>2.200.334,60</b>	

*SPESE DI COMPETENZA - Scostamento tra previsioni iniziali e finali*



*SPESE DI COMPETENZA - Scostamento tra previsioni iniziali e finali*

# Suddivisione della spesa per macroaggregati

Nella tabella successiva vengono invece analizzati i singoli macroaggregati in cui è suddivisa la spesa corrente.

Missioni e Programmi				macroaggregato									
cod. missione	descrizione missione	cod. progr.	descrizione programma		1	2	3	4	7	9	10	Totale complessivo	
					Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	Prev.Def.	108.830,00	7.630,00	36.660,00				34.274,03	187.394,03	
				Imp.	108.346,25	7.579,42	32.719,55			27.704,03	176.349,25		
		2	Segreteria generale	Prev.Def.	472.602,38	34.410,00	24.360,00					124.770,91	656.143,29
				Imp.	471.412,92	34.410,00	23.353,44			56.960,91	586.137,27		
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione	Prev.Def.	413.672,00	32.310,00	103.979,00	1.300,00				586.392,10	1.137.653,10
				Imp.	412.230,74	31.909,12	95.456,77	1.000,30		18.847,23	559.444,16		
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Prev.Def.	61.540,00	314.490,00	10.240,00		0,00	14.000,00		9.710,00	409.980,00
				Imp.	61.213,70	314.473,46	10.224,59		0,00	6.080,73	3.000,00	394.992,48	
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Prev.Def.	29.740,00	2.132,02	33.160,00		11.000,00			173.493,00	249.525,02
				Imp.	29.569,72	2.015,15	33.155,67		6.291,05	24.950,00		95.981,59	
		6	Ufficio tecnico	Prev.Def.	696.115,00	51.160,00	363.994,85	0,00				150.619,09	1.261.888,94
Imp.	692.844,68			51.160,00	338.692,40	0,00				15.761,82	1.098.458,90		
8	Statistica e sistemi informativi	Prev.Def.	101.860,00	7.460,00	116.128,00						16.890,00	242.338,00	
		Imp.	101.376,25	7.430,28	110.341,82						4.000,00	223.148,35	
10	Risorse umane	Prev.Def.	126.020,00	9.780,00	9.580,00						24.600,00	169.980,00	
		Imp.	125.381,66	9.770,07	9.220,30						6.000,00	150.372,03	
	Altri servizi generali	Prev.Def.	525.585,00	55.704,00	263.368,88	14.154.032,14					268.947,81	15.267.637,83	
		Imp.	523.122,61	45.877,81	155.792,41	14.154.032,14					31.730,86	14.910.555,83	
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Prev.Def.			2.600.543,21	22.000,00	25.900,00		67.519,49	2.715.962,70	
				Imp.			2.563.549,59	0,00	20.788,08	7.380,00	2.591.717,67		
		4	Istruzione universitaria	Prev.Def.			5.000,00					5.000,00	
Imp.			5.000,00						5.000,00				
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Prev.Def.	95.270,00	6.470,00	576.484,00	68.000,00					18.600,00	764.824,00	
		Imp.	94.786,25	6.407,37	278.173,17	0,00					6.000,00	385.366,79	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Prev.Def.	0,00						5.017,19	5.017,19	
				Imp.	0,00						5.017,19	5.017,19	
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Prev.Def.			15.106,21	19.090,00					677,99	34.874,20	
		Imp.			14.192,89	19.090,00					677,99	33.960,88	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	Prev.Def.	34.650,00	2.020,00	1.960,00					500,00	39.130,00
				Imp.	34.462,87	2.020,00	1.955,48						500,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Prev.Def.	0,00	1.045,82	18.164,00					7.010,00	26.219,82
				Imp.	0,00	1.045,82	17.017,12						7.010,00
8	Assetto del territorio ed edilizia	1	Urbanistica e assetto del territorio	Prev.Def.	150.230,00	10.620,00	9.220,00		500,00			27.550,00	198.120,00
				Imp.	149.591,66	10.530,05	8.993,77		0,00				1.200,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	Prev.Def.	23.330,00	2.440,00	25.056,00					48.080,00	98.906,00
				Imp.	23.321,58	2.422,65	25.039,49						18.080,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Prev.Def.	422.990,00	31.795,00	100.553,37	35.081,50	500,00			106.899,27	697.819,14
				Imp.	419.098,59	31.619,15	43.848,96	0,00	0,00	2.349,27	496.915,97		
		3	Rifiuti	Prev.Def.	118.210,00	8.460,00	3.098,00	0,00	500,00			10.838,18	141.106,18
				Imp.	117.726,25	8.399,29	3.068,13	0,00	9,76	468,18	129.671,61		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	Prev.Def.	0,00		233,00	0,00					233,00		
		Imp.	0,00		226,94	0,00					226,94		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Prev.Def.	156.980,00	11.580,00	28.827,00	0,00					35.437,63	232.824,63	
		Imp.	156.229,95	11.540,44	24.050,75	0,00					500,00	192.321,14	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	Prev.Def.	92.040,00	8.995,00	34.733,00					12.896,34	148.664,34
				Imp.	92.010,25	8.903,22	16.323,76						12.896,34
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	Prev.Def.	853.466,00	50.531,00	1.971.640,50		67.000,00			844.493,50	3.787.131,00
Imp.	841.593,19	49.892,25	1.946.392,78		64.892,04				108.620,00	3.011.390,26			

11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	Prev.Def.	0,00	672,33	27.592,00	0,00		3.690,00	31.954,33	
				Imp.	0,00	672,33	24.479,89	0,00		3.690,00	28.842,22	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Prev.Def.				0,00		182.959,20	182.959,20	
				Imp.				0,00		8.959,20	8.959,20	
		2	Interventi per la disabilità	Prev.Def.			13.040,00				13.040,00	
				Imp.			13.040,00				13.040,00	
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Prev.Def.			4.000,00	1.000,00			5.000,00	
				Imp.			4.000,00	1.000,00			5.000,00	
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi	Prev.Def.	0,00	1.068,92	85.860,65	44.759,52			270,80	131.959,89
				Imp.	0,00	1.068,92	62.713,47	44.759,52			270,80	108.812,71
14	Sviluppo economico e competitività	3	Ricerca e innovazione	Prev.Def.			0,00	4.004,36			4.004,36	
				Imp.			0,00	4.004,36			4.004,36	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Prev.Def.	591.700,00	44.850,00	1.185.360,44	3.872,62		97.950,00	1.923.733,06	
				Imp.	589.000,07	44.600,47	715.697,34	3.872,62		32.100,00	1.385.270,50	
		2	Formazione professionale	Prev.Def.	0,00	1.554,53	5.419.203,10			11.820,00	5.432.577,63	
				Imp.	0,00	1.554,53	2.020.127,16			11.820,00	2.033.501,69	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Prev.Def.	0,00	4.616,40	34.988,50	0,00		36.160,00	75.764,90	
				Imp.	0,00	4.616,40	31.413,82	0,00		36.160,00	72.190,22	
		2	Caccia e pesca	Prev.Def.	0,00	1.249,35	15.480,00	145.376,54		233.856,48	395.962,37	
				Imp.	0,00	1.192,90	12.655,49	143.876,54		8.860,00	166.584,93	
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Prev.Def.	56.200,00	1.330,00	79.773,00			5.543,66	142.846,66	
				Imp.	55.994,15	1.330,00	847,34			383,66	58.555,15	
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	Prev.Def.						31.753,53	31.753,53	
				Imp.						0,00	0,00	
		3	Altri fondi	Prev.Def.						242.000,00	242.000,00	
				Imp.						0,00	0,00	
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e	Prev.Def.				0,00		0,00		
				Imp.				0,00		0,00		
Totale Previsioni Definitive					5.131.030,38	704.374,37	13.217.386,71	14.498.516,68	105.400,00	14.000,00	3.421.220,20	37.091.928,34
Totale Impegnato					5.099.313,34	692.441,10	8.641.764,29	14.371.635,48	91.980,93	6.080,73	461.897,48	29.365.113,35

#### Spesa per macroaggregato

Nella tabella vengono indicati, per ciascuna missione e programma, i dati contabili relativi alle previsioni definitive ed all'impegnato, al fine di dare evidenza al livello di realizzazione della spesa, suddiviso per macroaggregato.

Questo consente di dare evidenza all'incidenza della spesa di personale (macroaggregato 01) anche se, come specificato infra, l'esercizio 2016 risulta a tal riguardo scarsamente significativo, in relazione alla forte variazione quantitativa delle unità impiegate in esito agli effetti della riforma.

L'analisi potrà tuttavia costituire un punto di partenza per la creazione di una serie storia post-riforma, anche se l'attuale situazione non rappresenta ancora il reale fabbisogno di personale dell'Ente nel suo nuovo assetto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Missioni e Programmi				macroaggregato				
cod. missione	descrizione missione	cod. progr.	descrizione programma		2	3	5	Totale complessivo
					Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altre spese in conto capitale	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Segreteria generale	Prev.Def.	11.059,53		0,00	11.059,53
				Imp.	0,00		0,00	0,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Prev.Def.	355.192,15	0,00	347.323,08	702.515,23
				Imp.	28.983,66	0,00	0,00	28.983,66
		8	Statistica e sistemi informativi	Prev.Def.	33.000,00			33.000,00
				Imp.	32.279,44			32.279,44
		11	Altri servizi generali	Prev.Def.	286.839,49		2.875,74	289.715,23
				Imp.	0,00		0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Prev.Def.	701.139,21	0,00	1.700.282,66	2.401.421,87
				Imp.	624.100,55	0,00	0,00	624.100,55
		7	Diritto allo studio	Prev.Def.		259.899,11		259.899,11
				Imp.		259.899,11		259.899,11
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	Prev.Def.		179.114,82	44.970,18	224.085,00
				Imp.		179.114,82	0,00	179.114,82
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Prev.Def.	0,00	0,00	19.525,32	19.525,32
				Imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	Prev.Def.	225,00	0,00	270.638,87	270.863,87
				Imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	Prev.Def.	1.916.686,73	40.000,00	5.159.045,73	7.115.732,46
				Imp.	392.299,45	25.445,47	0,00	417.744,92
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	Prev.Def.	0,00		6.458,98	6.458,98
				Imp.	0,00		0,00	0,00
Totale Previsioni Definitive					3.304.142,11	479.013,93	7.551.120,56	11.334.276,60
Totale Impegnato					1.077.663,10	464.459,40	0,00	1.542.122,50



# INDICATORI

---

# Indicatori finanziari ed economici

N.	Descrizione	Formula	2014	2015	2016
1	Autonomia finanziaria	$(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100$	48,32	36,77	72,63
		Titolo I + II + III			
2	Autonomia impositiva	$(\text{Titolo I}) \times 100$	43,09	33,41	66,99
		Titolo I + II + III			
3	Pressione finanziaria	$(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100$	50,81	56,46	71,52
		Popolazione			
4	Pressione tributaria	Titolo I	45,45	51,31	66,00
		Popolazione			
5	Incidenza residui attivi	$(\text{Totale residui attivi}) \times 100$	133,03	163	21,19
		Totale accertamenti di competenza			
6	Incidenza residui passivi	$(\text{Totale residui passivi}) \times 100$	134,87	176	24,66
		Totale impegni di competenza			
7	Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui	263,33	245,71	242,57
		Popolazione			
8	Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	1,01	1,16	1
		Accertamenti Titolo I + III			
9	Rigidità spesa corrente	$(\text{Spese personale} + \text{Quote ammortamento mutui}) \times 100$	41,01	21,66	17,49
		Totale entrate Tit. I + II + III			
10	Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza	0,63	0,55	0,84
		Impegni Tit. I competenza			
11	Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti	0,00066	0,00057	0,00031
		Popolazione			
12	Spesa media per il personale	Spesa del Personale	38.111,62	37.047,82	26.775,73
		n. dipendenti			
13	Spesa in conto capitale pro capite	Titolo II	25,38	41,07	31,34
		Popolazione			
14	Spesa corrente pro capite	Titolo I	104,32	140,33	96,19
		Popolazione			
15	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Personale	0,25	0,17	0,16
		Titolo I			
16	Incidenza della spesa per interessi sulla spesa corrente	Interessi	0,1	0,07	0,07
		Titolo I			

Indicatori finanziari ed economici

# Conclusioni

---

A conclusione dell'elaborazione si possono ribadire alcune osservazioni/considerazioni già evidenziate negli anni precedenti.

In primo luogo occorre sottolineare che nonostante l'esperienza degli anni passati permangono alcune imperfezioni nei dati qui presentati; risulta infatti evidente che in taluni casi i dati raccolti non possono che considerarsi dati spuri, per quanto sicuramente non molto distanti dal vero.

In particolare si è ritenuto di non rilevare gli indicatori relativi all'incidenza dell'intervento erariale e di quello regionale in rapporto alla popolazione per motivazioni legate alla situazione contingente del comparto "Province".

Infatti, la disciplina dei trasferimenti erariali è stata caratterizzata negli ultimi anni da una tendenziale compressione, che, nel caso della Provincia di Novara, per via dell'incapienza del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, si traduce in veri e propri prelievi delle entrate proprie, senza che vi sia più alcun contributo a tale titolo, anche se, contabilmente le poste vengono rilevate in entrata e spesa.

Per contro, anche la contribuzione regionale di parte corrente manifesta una peculiarità che la rende inadatta alla composizione di dati utili alla presente analisi. Infatti gli stanziamenti contabilizzati corrispondono essenzialmente, come infra specificato, ai trasferimenti per materie che dal 2016 sono di competenza regionale e che transitano dal bilancio provinciale solo per convenzione, in attuazione della Legge regionale 23/15, non avendo -nel 2016- la Regione Piemonte ottemperato al proprio obbligo di finanziare le materie che ha nuovamente delegato alle Province, ma avendo solo previsto un rimborso delle spese di funzionamento.

Peraltro, come citato nei paragrafi introduttivi, l'incertezza sul futuro dell'ente e l'incalzante processo di modifica del contesto normativo di riferimento, hanno (nuovamente) indotto a soprassedere rispetto allo studio di ancor più perfezionate metodologie di rilevazione e analisi dei dati qui in parola.

Va comunque riconosciuto che, per quanto resti ancora in sospeso il processo di completa definizione della matrice utilizzata per la presente analisi, le procedure qui in uso hanno consentito ai singoli Dirigenti dell'ente ed agli Organi di governo di acquisire una maggiore cognizione dei processi.

Inutile dire che ciò ha permesso talora di prospettare soluzioni nuove per una più razionale gestione della spesa.

Si torna perciò a ribadire per il futuro, l'opportunità di valutare il miglioramento delle metodologie finora usate, sempre che il contesto generale lo consenta, presentando un più chiaro assetto normativo e finanziario con particolare riguardo a ruoli, funzioni ed entrate dell'ente.